

Flash Azioni

Investitori privati

Notizie sui mercati

I listini azionari statunitensi hanno archiviato la seduta di ieri in calo frenati dai timori di una eccesiva valutazione dei titoli tecnologici e dall'incertezza sul possibile taglio dei tassi da parte delle Fed nella riunione di dicembre. Le borse asiatiche proseguono la seduta odierna in ribasso in scia al mercato americano e alla crescente cautela in vista degli utili di Nvidia di domani e dell'atteso report sull'occupazione a settembre di giovedì, rinviato a causa dello shutdown. Il Nikkei giapponese perde oltre il 3% per le tensioni geopolitiche con la Cina seguite ai commenti della premier Takaichi sull'azione militare di Pechino a Taiwan, mentre le azioni australiane toccano il minimo di quattro mesi, sotto la pressione di società finanziarie e minerarie. Sia il mercato cinese che quello di Hong Kong registrano un calo per il terzo giorno consecutivo. Avvio sottotono per l'azionario europeo.

Notizie societarie

STELLANTIS: richiesta all'UE maggiore flessibilità sulle regole auto al 2035

BURBERRY: vendite comparabili sopra le attese

CREDIT AGRICOLE: presentato il nuovo piano strategico al 2028

TOTALENERGIES: ingente investimento per acquistare attività di energia di EPH

AMAZON-FORD: accordo per vendere online le auto certificate "Blue Advantage"

18 novembre 2025- 09:55 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

2

2

3

3

Analista Finanziario

18 novembre 2025- 10:00 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	43.767	-0,52	28,03
FTSE 100	9.675	-0,24	18,38
Xetra DAX	23.591	-1,20	18,49
CAC 40	8.119	-0,63	10,00
lbex 35	16.173	-1,06	39,48
Dow Jones	46.590	-1,18	9,51
Nasdaq	22.708	-0,84	17,59
Nikkei 225	48.703	-3,22	22,08

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: richiesta all'UE maggiore flessibilità sulle regole auto al 2035

Il presidente John Elkann ha esortato la Commissione Europea a concedere alle case automobilistiche maggiore flessibilità sugli obiettivi di emissione, proponendo che i traguardi intermedi fissati per il 2030 vengano calcolati come media su più anni. Il manager ha dichiarato che all'industria automobilistica europea serve maggiore pragmatismo per restare competitiva e non trasformare la spinta verso l'auto elettrica in un'illusione. Nonostante alcuni segnali di allentamento da parte di Bruxelles sulle politiche ambientali, resta aperta per le case automobilistiche la questione centrale: come la Commissione riformulerà le norme al 2035, che oggi comportano di fatto il divieto dei motori a combustione interna.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Hera	4,07	1,80	4,19	2,58
Leonardo	51,08	1,23	2,86	2,55
Enel	9,08	1,15	20,15	17,51
Brunello Cucinelli	87,20	-3,54	0,47	0,45
STMicroelectronics	19,77	-2,79	4,89	5,23
Nexi	3,95	-2,47	9,78	8,32

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BURBERRY: vendite comparabili sopra le attese

Il gruppo del Lusso britannico, Burberry, ha registrato un nuovo incremento superiore alle attese delle vendite comparabili durante il 2° trimestre fiscale in scia a una solida domanda in molte aree geografiche, tra cui la Cina. In particolare, il dato è cresciuto del 2% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio con il consenso che stimava una variazione positiva limitata allo 0,62%; nel Paese asiatico, il gruppo ha registrato un incremento delle vendite del 3% a cui ha fatto seguito un'analoga variazione nelle Americhe con gli analisti che però, in quest'ultimo caso, si attendevano un progresso del 4,77%. Inoltre, nell'area EMEIA (Europa, Medio Oriente e Africa), l'aumento è stato dell'1% rispetto allo 0,4% indicato dal consenso. Burberry ha poi registrato un utile operativo rettificato pari a 19 mld di sterline ben al di sopra dei 14,2 mld indicati dagli analisti.

CREDIT AGRICOLE: presentato il nuovo piano strategico al 2028

Crédit Agricole ha presentato il nuovo piano strategico al 2028, con l'obiettivo di superare 8,5 mld di euro di utile netto grazie a una forte crescita fuori dalla Francia. La banca prevede ricavi in aumento di oltre il 3,5% all'anno, puntando su clienti giovani, high-net-worth (persone con un patrimonio finanziario elevato) e imprese di media dimensione, con focus su Italia e Germania. In Italia, considerata il secondo mercato europeo, mira a raggiungere 6,5 milioni di clienti e a generare il 20% degli utili del gruppo, potenziando cross-selling, distribuzione e banca digitale. Rimane aperta la valutazione sulla partecipazione del 20% in Banco BPM, anche se oggi la priorità è la crescita organica. In Germania, l'obiettivo è raddoppiare la clientela a 2 milioni, ampliando tutta l'offerta bancaria e assicurativa. Entro il 2028, Crédit Agricole vuole portare al 60% la quota di ricavi generati all'estero, ridurre il cost/income sotto il 55% e superare il 14% di ROE tangibile. La banca manterrà un payout del 50% e introdurrà un acconto dividendi. Se gli obiettivi saranno raggiunti, potrà disporre di 6-7 miliardi per future operazioni di M&A.

TOTALENERGIES: ingente investimento per acquistare attività di energia di EPH

TotalEnergies investirà 5,1 mld di euro per acquistare il 50% delle attività energetiche europee della holding EPH del magnate ceco Daniel Kretinsky, entrando così in una grande joint venture con oltre 14 GW di capacità. L'operazione rafforza la strategia di diversificazione di Total, che punta a crescere nel settore elettrico, anche grazie alla domanda generata da data center, industria più elettrificata e infrastrutture IA, combinando impianti a gas, biomassa e progetti di batterie in diversi Paesi europei. L'accordo darà a Total maggiore dimensione e stabilità nel mercato dell'energia, mentre Kretinsky diventerà uno dei principali azionisti della nuova società. L'operazione, attesa per metà 2026, arriva in un contesto in cui concorrenti come Shell e BP stanno invece rallentando gli investimenti energetici.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Siemens Energy	114,25	3,39	2,54	1,88
Argenx	792,40	1,62	0,08	0,08
Enel	9,08	1,15	20,15	17,51
Industria De Diseno Textil	47,05	-3,45	1,75	2,96
Deutsche Bank	30,82	-3,31	5,01	5,03
Siemens	223,00	-3,19	1,43	0,89

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

AMAZON-FORD: accordo per vendere online le auto certificate "Blue Advantage"

Ford ha siglato un accordo con Amazon per vendere online le sue auto usate certificate "Blue Advantage", diventando la seconda grande casa automobilistica, dopo Hyundai, a utilizzare il portale Amazon Autos. Gli acquirenti potranno cercare, finanziare e acquistare un'auto direttamente su Amazon, con consegna tramite concessionari Ford aderenti. Il programma parte da Los Angeles, Seattle e Dallas, con estensione nazionale nei prossimi mesi: circa 200 concessionari hanno già manifestato interesse. Le auto saranno vendute a prezzo fisso, con ispezioni multipunto (ovvero controlli tecnici molto dettagliati per verificare lo stato generale e garantire standard di qualità) e garanzie limitate. L'obiettivo di Ford è intercettare consumatori sempre più orientati all'acquisto digitale, competendo con player online come Carvana e CarMax, e mantenere i clienti nell'ecosistema Ford per servizi futuri. L'azienda valuterà in seguito se includere anche auto nuove sulla piattaforma.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Johnson & Johnson	199,58	1,86	2,40	2,27
Amgen	341,71	1,48	1,13	0,97
Walmart	102,95	0,46	3,84	3,64
American Express Co	341,25	-4,46	0,67	0,60
Intl Business Machines	297,17	-2,79	1,14	1,30
Salesforce	237,03	-2,72	1,27	1,77

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

			Volumi	Vol. medi Var % 5-30g *
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	
Alphabet -Cl A	285,02	3,11	10,94	10,96
Alphabet -CI C	285,60	3,11	6,90	6,94
American Electric Power	123,72	2,00	1,41	1,45
Booking Holdings	4804,01	-4,83	0,09	0,09
Shopify - Class A	139,93	-4,18	2,57	2,43
Qualcomm	166,75	-4,16	3,69	4,31

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo https://twitter.com/intesasanpaolo.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

- Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
- 2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
- 3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
- 4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara Laura Carozza Piero Toia Analista Obbligazionario

Paolo Leoni Serena Marchesi Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi